

Pistoia Montecatini

cronaca.pistoia@lanazione.net
cronaca.montecatini@lanazione.netRedazione Pistoia: Via Atto Vannucci, 53 (1° piano) - 51100 Pistoia - Tel. 0573 505511
Redazione Montecatini: Via Don Minzoni, 24 (2° piano) - 51016 Montecatini - Tel. 0572 773551spe.pistoia@speweb.it
spe.montecatini@speweb.it

IMPIANTI ELETTRICI E DI SICUREZZA



C&C SYSTEM
In ottemperanza al DPCM vigente
RESTIAMO OPERATIVI
PER QUALSIASI TIPO
DI ESIGENZA

urgenze elettrico: 393 6498819 | urgence sicurezza: 331 8819940

Agliana

Nuovo defibrillatore Regalo di Publiacqua dopo il furto

Salvi a pagina 10



La mappa

Edicole aperte per Pasqua Ecco l'elenco

A pagina 7

IMPIANTI ELETTRICI E DI SICUREZZA

#restateacasa:
pensiamo noi alla
MANUTENZIONE
dei vostri impianti



C&C SYSTEM

PISTOIA
urgenze elettrico: 393 8498819
urgenze sicurezza: 331 8819940

Virus, muore un altro anziano

Aveva 87 anni, è la 66esima vittima dall'inizio dell'emergenza. Fra giovedì e ieri 31 contagi, nuovi casi nelle Rsa A pagina 3

LA STORIA

«Io, guarita
dal Covid-19
a 88 anni»
Il racconto

Fiscaro a pagina 11

Valdinievole

**Il Padule
invaso
da acquatici
Cicogne, tre nidi**

A pagina 13



SUPERMERCATI PRESI D'ASSALTO

LUNGHE CODE PER LA SPESA

Gori a pagina 2

Person
positive
al test



2894

EMERGENZA
CORONAVIRUS

800.556.060

Numero verde
della Regione Toscana
(dal lunedì al venerdì
dalle 9 alle 12)

1500

Numero verde
del Ministero della Sanità
per ogni informazione
(24 ore su 24)

055-5454777

Asl Toscana Centro
Firenze, Empoli, Pistoia, Prato

Coronavirus e mobilità

Riapertura per il varco di San Vitale

Stop alle limitazioni. E da lunedì mascherine obbligatorie su tutti gli autobus di Copit

A pagina 5

Economia

Bloccata la produzione in 2 aziende su 3

Grido d'allarme di Cna: il 47% delle imprese non è certo di poter riaprire i battenti

A pagina 6

PARTECIPA ALLA RACCOLTA FONDI PER CHI LOTTA CONTRO COVID-19

Per contribuire alla raccolta fondi dell'Associazione si potrà effettuare un bonifico bancario con casuale "Emergenza Covid-19: AVI per i presidi ospedalieri" tramite i conti intestati a Associazione Vivaisti Italiani.

Banca Alta Toscana
IBAN: IT75S0892213800000000816859
Banca di Cambiano
IBAN: IT10 0084 2513 8000 0003 1409 766oppure con carta di credito su www.vivaistiitaliani.itAssociazione Vivaisti Italiani 0573 913321
info@vivaistiitaliani.it

Montecatini

Solidarietà

Contenitori all'uscita di supermercati per aiutare le famiglie in difficoltà

A partire da ieri all'uscita dei supermercati e negozi alimentari cittadini sono disponibili dei contenitori in cui poter donare generi alimentari essenziali che verranno ridistribuiti ai cittadini in difficoltà.

«Così sono sopravvissuta al virus»

Stefania Aminodi di 88 anni è tornata casa dopo ventiquattro giorni trascorsi all'ospedale San Jacopo

MONSUMMANO TERME

A una donna non si dovrebbe mai chiedere l'età. Ma la luce negli occhi di Stefania, ora che è a casa, neutralizza in un colpo le primavere trascorse intuibili sul suo volto. Stefania Aminodi è una sopravvissuta al Covid-19. Una delle prime contagiate dal virus a Monsummano e anche la prima ad essere tornata a casa. A 88 anni e mezzo Stefania ha lottato con il coronavirus, è rimasta 24 giorni in ospedale di cui 17 con una maschera a pressione sulla faccia per insufflarle ossigeno nei polmoni. Da un piccolo foro nel casco, le passavano il cibo. Ha contratto la malattia insieme ad altre tre amiche. Una non ce l'ha fatta, un'altra sta bene, ma è ancora in ospedale. Ad accogliere il ritorno di Stefania, a Monsummano, sono stati i vicini di casa, che le hanno anche preparato un cartellone di bentornata, improvvisato col poco del sovrappiù che si può trovare nelle case di questi tempi e che sono state le uniche persone che sono rimaste vicine in sua assenza anche alla figlia che, forse anche un po' abbandonata dai servizi pubblici, è rimasta completamente da sola in casa 30 giorni, di cui più di 10 con febbre alta e tosse e senza nemmeno la risposta di un tampone, che le è stato effettuato solo più di una settimana dopo che era ormai guarita, lasciandola col dubbio di essere stata o meno positiva al Covid anche lei. Adesso Stefania è felice di essere a casa e si preoccupa di essere presentabile e con i capelli a posto. «Sono una sopravvissuta. Ma devo dire che nella stanza dove ero all'ospedale di Pistoia ho visto anche guarire altre quattro persone che erano in stanza con me. Voglio ringraziare i medici e tutto il personale del San Jacopo, che non hanno mai fatto mancare né a me né ad altri tanta umanità. Non ci hanno mai fatto sentire soli». Poi ricorda come è iniziato tutto. «Ero con altre 3 amiche in macchina più di un mese fa. Eravamo andate a giocare a tombola a Pistoia a San Biagio. Tre di noi abbiamo preso il virus. Una



Stefania Aminodi (nel riquadro) tornata a casa dopo il ricovero in ospedale è stata accolta da un cartello di benvenuto

ne è rimasta esente. Una di noi è ancora in ospedale. Un'altra non ce l'ha fatta. Io sono qui con mia figlia, nella mia bella casa». Stefania dovrà ancora far uso dell'ossigeno per un mesetto. «Sono tornata con i polmoni puliti da tutto. Ho avuto paura ma non mi ricordo granchè. La sera che mi portarono via con l'ambulanza da casa ho passato una brutta notte al pronto soccorso a Pescia. Quando sono stata trasferita a Pistoia, al terzo piano del reparto infettivo, sono stata messa subito in cura. Dopo giorni ho toccato il fondo e ho creduto di non farcela, finché non mi hanno cambiato la cura e ho cominciato a riprendermi». Ora pensa al futuro. «Il cartellone di bentornata del mio

vicino mi ha commossa. La prima cosa che ho fatto è stata mettermi a letto e farmi coccolare da mia figlia. La prima cosa che farò appena starò meglio sarà tornare al cimiero a far visita a mio marito». Intanto la figlia Katia fa i conti con una quarantena che le ha lasciato il segno. «Voglio solo ringraziare mio marito, i medici del San Jacopo che mi rassicuravano sempre sul fatto che avrebbero curato mia madre e non l'avrebbero scartata per dare priorità ai più giovani come dicevano in televisione, il dottor Sergio Paolini e il mio medico Antonio Gabbrielli, che non mi ha mai lasciata sola mentre la Asl non rispondeva mai alle mie chiamate e Alia non veniva più nemmeno a ritirare la spazzatura, finché non è intervenuto l'assessore competente, che ho dovuto chiamare io stessa. Solo i vicini e la Polli, che ha mandato a casa i prodotti in regalo ci sono stati. Non so se altri parenti di malati di covid19 hanno patito la stessa solitudine che ho patito io, ora mi importa solo che mamma sia a casa».

Arianna Fisicaro

IL RITORNO

«Il cartellone di bentornata affisso dal mio vicino mi ha veramente commossa»

GUARDIA DI FINANZA

Negozi kebab sorpresi a vendere

Chiuso per cinque giorni che sconterà alla fine dell'emergenza

La compagnia della Guardia di finanza ha riscontrato nei giorni scorsi un venditore di "kebab" che, in spregio alle vigenti disposizioni che prevedono per tali tipi di esercizi commerciali la sola possibilità di effettuare vendita con consegne a domicilio, cedeva i propri prodotti ad un cliente proveniente addirittura da altro comune. Il prefetto ha disposto la sanzione accessoria della chiusura dell'esercizio per 5 giorni che decorreranno dopo la fine dell'emergenza.

Fingono di andare al pronto soccorso Multati tre ragazzi

MONTECATINI TERME

Le forze dell'ordine intensificano i controlli in città e in tutta la Valdinievole in questo fine settimana di Pasqua, al fine di prevenire le violazioni relative alle ordinanze per il contenimento del coronavirus. Le festività e l'arrivo della bella stagione rappresentano senza dubbio una tentazione troppo forte per andare a fare qualche scampagnata, in barba a tutte le restrizioni sanitarie. I militari del Nucleo operativo radiomobile (Norm) della Compagnia dei carabinieri di Montecatini hanno denunciato in stato di libertà tre giovani, due italiani e un albanese. Fermati dai carabinieri, i ragazzi hanno dichiarato che si stavano dirigendo al pronto soccorso dell'ospedale di Pescia, perché uno di loro si sentiva male. I militari, dopo aver appurato che si trattava di una scusa, hanno denunciato i giovani per falsità ideologica, applicando inoltre le sanzioni previste in merito alla violazione delle ordinanze sanitarie. Carabinieri e polizia di Stato, ieri mattina, hanno effettuato vari controlli in contemporanea lungo le vie di Montecatini. Le forze dell'ordine hanno guardato con particolare attenzione anche alle poste di viale Amendola, aperte al pubblico con le limitazioni per il contenimento del virus. Nonostante la lunga fila all'esterno, la gente ha saputo attendere il proprio turno con educazione e tranquillità, tenendo le giuste distanze dalle altre persone. Giovedì sera, intanto, gli agenti del Reparto prevenzione criminale di Firenze sono tornati a Montecatini, per effettuare una serie di controlli insieme agli operatori delle volanti del commissariato. La polizia di Stato, oltre ai soliti controlli effettuati nelle zone considerate più a rischio, come quelle delle stazioni ferroviarie di piazza Gramsci e piazza Italia, via Garibaldi e il Kursaal, ha verificato l'eventuale presenza di persone prive validi motivi lungo le strade. Anche il personale del posto Polfer di Pistoia, in questi giorni, sta dedicando un'attenzione maggiore a Montecatini e la Valdinievole.

Daniele Bernardini

Montecatini

L'emergenza: la Pasqua

«La messa in tv è un limite, ora giusto così»

Don Angelo Biscardi: «Il senso pieno dell'eucarestia è la comunità, adesso però è meglio aspettare che giungano tempi migliori»

MONTECATINI TERME

Sulle messe a porte chiuse interviene con una sua riflessione don Angelo Biscardi, attuale parroco di Anchione e in precedenza a Montecatini Alto, nonché docente di teologia. «La trasmissione della messa in tv o via internet - spiega don Angelo - che io stesso fornisco per mostrare ai parrocchiani che li penso e li unisco ogni giorno al Signore, presenta un grande limite: si è riportati a vedere la messa come uno spettacolo da guardare, dove tutto è centrato sul sacerdote considerato di fatto come il fulcro della celebrazione. Lo sforzo di questi anni per accompagnare l'intera assemblea a una piena e consapevole partecipazione rischia di essere indebolito. Le proposte di apertura pasquale delle liturgie mostrano una concezione molto parziale della pietà eucaristica. Mentre stavamo faticosamente cercando di portare a frutto il rinnovamento conciliare (forse



Don Angelo Biscardi, parroco di Anchione e docente di teologia (Foto Goiorani)

è questo il vero bersaglio in alcuni ambienti), c'è il rischio di tornare a un'esperienza della messa distorta, con il sacerdote concepito come distributore di messe, magari tre, cinque, dieci, per piccoli gruppi di persone (si parla di Pasqua quindi di un giorno con una importante affluenza) e per le quali bisogna garantire la sicurezza igienica del mangiare l'ostia. Celebrare tante messe e frazionare così i gruppi di fedeli rappresenta un danno alla concezione dell'eucarestia perché riporterebbe il tutto a una spiritualità individualista preoccupata solo del fatto

IL SACERDOTE

Non è il fulcro della celebrazione come può sembrare in uno schermo»

che tanti individui possano ricevere la loro particola tralasciando del tutto il senso pieno dell'eucarestia: quello comunitario. La messa richiede una comunità che possa riunirsi il più possibile in unità intorno all'unico corpo e all'unico calice, considerando anche il futuro che ci aspetta con la carenza di sacerdoti. È questa "l'incarnazione" che richiama la messa: tanti corpi uniti che poi si impegnano a portare nel mondo, in famiglia, in economia, la comunione implicata da questo sacramento. Bisogna avere la pazienza di reggere in modo maturo questo tempo di prova, accompagnando piuttosto persone e famiglie a recuperare quella vita di fede che viene solitamente delegata alla "Chiesa" con le sue liturgie e i suoi collaboratori: la preghiera in famiglia, l'educazione dei piccoli da parte dei genitori, la lettura della Parola di Dio, la pratica di azioni di vita concreta che incarnino il Vangelo, ed altro. Questo è lo sfondo da ricostruire per tornare a celebrare degnamente le nostre messe».

FARMACIA
Dott. A. Sorini - Dini

Omeopatia - Fitoterapia - Preparazioni Galeniche

Via Francesca, 126 Cintolese Monsummano Terme (PT)
Tel. 0572.640155 e-mail: farmaciasorinidini@alice.it

Pagnini
dal 1974 Torrefazione

Caffè e Orzo in Cialde
Per tutti i gusti!

Vendita anche online
www.torrefazionepagnini.it
Vendita diretta

**APERTI CON POSSIBILITÀ
DI CONSEGNE A DOMICILIO**
Via del Terzo, 98 - Monsummano
Tel. 0572/82846

EME ELETTOEDILE
MARTIGNOLI
di Martignoli Luca

LAVORI EDILI ED IMPIANTI ELETTRICI

Preventivi gratuiti per rifacimento tetti. Rimozione piante,
interventi con piattaforma aerea, servizi per giardini.

**APERTI PER EMERGENZE SU IMPIANTI
ELETTRICI E ELETTRODOMESTICI**

Via Lecceta n° 4 - 51010 - MARLIANA
Cell. 320.841690 - Fax 0572.66307 - e-mail: luca.martignoli@alice.it

Pizza... e altri rimedi... a domicilio

SPECIALIZZATI IN PRODOTTI SENZA GLUTINE

VENERDI', SABATO E DOMENICA
Le nostre pizze direttamente a casa tua!!!

PIZZA CALZONI & DISCHI VOLANTI

Ordine minimo € 15,00
CONSEGNA GRATUITA

ZONE DI CONSEGNA:
UZZANO
PIGIA
BORIO A BUGGIANO
PONTE BUGGIANESE
MAGSA E COZZILE

4 SEMPLICI RICHIESTE PER AIUTARCI A SVOLGERE QUESTO SERVIZIO:

- ELASTICITÀ ORARIA
- USCIRE DI CASA PER LA CONSEGNA
- MANTENERE LA DISTANZA DI SICUREZZA
- INDOSSARE LA MASCHERINA

VI PREGHIAMO DI EFFETTUARE GLI ORDINI ENTRO LE 18:00 AL NR. 0572/444085

AGGIUNGI ALLE TUE PIZZE ANCHE UN DESSERT!!!!

- CALZONCINO CON NUTELLA € 5,00
- CALZONCINO NUTELLA E MASCARPONE € 5,00

Via Prov Lucchese 248 S.Lucia Uzzano
Tel. 0572444085 **f** pizza e altri rimedi

F.lli Moschini

LAVORAZIONE
ARTIGIANALE SALUMI
ALLERGEN FREE

**SIAMO APERTI
ANDRÀ TUTTO BENE**

Via Ponticello del Vescovo, 36
Loc. Casablanca
PONTE BUGGIANESE (PT) - Tel. 0572.636843
e-mail: info@moschinisalumi.it

**Noi ci siamo
per voi**

Per l'inserimento della vostra attività su questa rubrica contattare:
347.4949078 - 393.3325614 - 3933.3304038

Padule invaso da acquatici E con tre nidi di cicogne

I tecnici del Centro di ricerca: «Si può udire da lontano il canto del tarabuso»
Da una decina di anni non veniva registrata la presenza di questa specie

MONSUMMANO TERME

I delfini stanno tornando nei porti ormai vuoti della costa toscana, mamma anatra con i suoi anatroccoli entra in farmacia a Firenze e a Milano si vedono leprottini nel verde pubblico. Mentre la natura si sta riprendendo i suoi spazi nelle città deserte, il Padule di Fucecchio prosegue con la sua vita di sempre, assolutamente indifferente alle questioni degli uomini, tra nidi di cicogne, vegetazione che il clima rende rigogliosa e un'avifauna più numerosa del solito. Dati certi non ce ne sono, dal momento che la presenza umana è praticamente sparita dalla zona ma dai ricercatori del Centro di ricerca del Padule di Fucecchio, giungono notizie rassicuranti. «Chiaramente non possiamo andare a lavoro al Centro – dice Alessio Bartolini, dipen-

dente della struttura insieme a Enrico Zarri – ma giungono notizie di rimbalzo da chi può osservare dall'esterno l'area, perchè si trova a vivere nelle vicinanze». A quanto pare nella zona si sta registrando la presenza di molti uccelli di diverse specie. Un numero sicuramente più alto del solito, dimostrabile anche con la semplice osservazione a distanza. «Sembra che il Padule stia vivendo una stagione e soprattutto una condizione molto bella. Le cicogne fanno il loro corso e ci sono i tre nidi. Poi è stata recentemente registrata al presenza del tarabuso – prose-

LA VEGETAZIONE

La crescita non crea problemi perchè i tagli vengono effettuati nel periodo estivo

gue Bartolini – un uccello che non si fa vedere, ma che lo si può sentire per il particolare canto, molto forte, come se soffiaste dentro una damigiana di vetro. Erano anni che non si sentivano maschi in canto. Saranno forse una decina d'anni che non se ne registrava il suono, in periodo riproduttivo. Questa è certamente una notizia positiva». Sicuramente una conferma ulteriore che il Padule è un cuore antico di Toscana per molte specie e che per questo va preservato. Nonostante il clima favorisca la crescita della vegetazione, la quarantena causata dal coronavirus per fortuna non è giunta in un periodo di necessità di manutenzione particolare dell'area. «I lavori di taglio della vegetazione – prosegue Bartolini – si fanno d'estate. In questo periodo di solito facevano la rimozione manuale dei rifiuti. L'unica manutenzione che vie-



«Coccole» fra una coppia di cicogne sul loro nido

ne a mancare è quella della regolazione dei livelli idrici, che il Centro ha potuto fare fino al 2018 ed è stata un'attività fondamentale, ma le manutenzioni importanti adesso sono solo quelle estive, che speriamo di poter fare una volta usciti da questa condizione di quarantena. Cer-

tamente il fattore maggiore di impatto sugli ecosistemi, soprattutto con gli animali è l'invasione umana, che adesso è praticamente sparita». Stranamente però non ci sono avvistamenti di cinghiali nei pressi dei centri abitati.

Arianna Fisicaro

LORENZINI
Danificio

Pane, schiacciate, pizzette, focaccine, biscotti, dolci, dolcetti...
...e tanto altro ancora!

APERTI DAL LUNEDÌ AL SABATO DALLE ORE 7,00 ALLE 13,00

piazza del Popolo, 1 BORGO A BUGGIANO (PT)
Telefono 0572.30672

Alimentari di Lenzi Fernanda & C.

Alimentari Lenzi

ALIMENTARI, FRUTTA E VERDURA

aperto anche domenica mattina

Momigno - Marliana (PT) - tel. 0572619048

Sentirci bene è vivere meglio!!

ARIAMED
garantisce assistenza tutte le mattine in sede dalle 10 alle 12.

ARIAMED
raccomanda di **stare a casa oggi** per un **domani migliore!**

Novità 2020:
apparecchio acustico con intelligenza artificiale per un ascolto nitido in tutti gli ambienti.

DIFFERENTI PER QUALITÀ e ASSISTENZA

ARIAMED
SOLUZIONI INNOVATIVE PER L'UDITO
www.ariamed.it

MONSUMMANO - P.zza G. Amendola 37 - Tel. 0572 031518 - Cell. 347 3358143

Bellavista
SALUMIFICIO TOSCANO dal 1969

Specializzati nella produzione di Salumi Toscani di alta qualità

Via Ponte Buggianese, 72 Borgo a Buggiano (PT)
Tel. 0572/33377 - www.salumificiobellavista.it

Progetto Assistenza

ASSISTENZA ALLA PERSONA ANZIANA E DISABILE SIA DOMICILIARE CHE OSPEDALIERA, DIURNA E NOTTURNA. DA UN'ORA A 24 ORE

- Assistenza alla Persona
- Fisioterapia
- Aiuto alla Deambulazione
- Accompagnamento
- Preparazione al Pasto
- Bagno ed Igiene Personale

366.46.52.133 **392.64.86.604**

Piazza G. Mazzini, 12 Pescia **366.46.52.133**
pistoia@progetto-assistenza.it

Via Porta Lucchese, 26 Pistoia **392.64.86.604**
www.progetto-assistenza.it

Noi ci siamo per voi

Per l'inserimento della vostra attività su questa rubrica contattare:
347.4949078 - 393.3325614 - 3933.3304038

VALDINIEVOLE

Asilo nido, sono partite le iscrizioni Voglia di ritorno alla normalità

L'assessore Sinimberghi:
«L'unica cosa che è cambiata
è la modalità: non a mano
ma attraverso Internet»

MONSUMMANO TERME

La scuola tradizionale non si ferma e pensa al futuro e al ritorno alla normalità. Così il Comune ha aperto le iscrizioni al nido comunale per l'anno 2020/2021. «L'unica cosa che è cambiata, ma solo temporaneamente – fa sapere il vicesindaco e assessore all'istruzione Elena Sinimberghi – è la modalità di iscrizioni. Per le norme di prevenzione sanitaria infatti, non possiamo accettare domande portate a mano. Così le famiglie potranno scaricarsi il modulo d'iscrizione sul sito del Comune, compilarlo, firmarlo e poi scannerizzarlo o fotografarlo e inviarlo per e-mail all'ufficio scuola. Ci rendiamo conto che a spiegarlo può sembrare un po' più macchinoso del solito ma in realtà è abbastanza semplice. Poi se qualche famiglia è in particolare difficoltà con questo metodo, gli presteremo aiuto in qualche modo». I servizi del nido comunale dunque restano intatti, ma non sono stati lasciate indietro nemmeno le strutture private convenzionate per le iscrizioni alle quali, da anni, il Comune di Monsummano insieme alla Regione



La domanda d'iscrizione va scaricata dal sito dell'amministrazione comunale

Toscana viene incontro con dei contributi specifici sulla retta in favore degli iscritti. «Abbiamo cercato di tutelare entrambi i tipi di strutture – prosegue Sinimberghi – Vorrei che il nido comunale infatti continuasse ad avere lo stesso numero di bambini, che quest'anno erano oltre 60. Voglio mantenere la sezione sperimentale per i più piccoli e l'estensione del servizio pomeri-

I SERVIZI

**«Restano intatti.
Vorremmo mantenere
il numero dei 60 e la
sezione sperimentale
per i più piccoli»**

diano». Per farlo l'assessore si è già messa in contatto con la Regione Toscana per i contributi da destinare alle strutture di Monsummano, ricevendo, a quanto pare, risposta positiva. «Dalla Regione abbiamo avuto una grande apertura – prosegue Sinimberghi – per poter continuare a mantenere il servizio all'altezza di quanto raggiunto fino ad oggi. Resta solo adesso di tornare alla normalità, al nuovo anno scolastico». Intanto dal Comune arrivano le prime indicazioni e scadenze per fare domanda. Le iscrizioni al nido comunale infatti saranno aperte fino al prossimo 30 aprile «sarà possibile effettuare l'iscrizione – si legge nella nota – scaricando il modulo online».

Flora Toscana ha offerto fiori ai cimiteri

BUGGIANO

Flora Toscana società agricola cooperativa ha offerto fiori per i cimiteri di Buggiano. A renderlo noto è l'amministrazione comunale: «La Pasqua è la festa della rinascita, del passaggio e della Resurrezione – si sottolinea – e non potevamo non pensare ai nostri defunti. Flora Toscana società agricola cooperativa ha offerto al Comune di Buggiano i fiori per i cimiteri di Borgo a Buggiano, Colle, Buggiano, Stignano e Malocchio. Oggi tanti volontari hanno pulito e sistemato le tombe dei nostri cari con rose, garofani, calle, fresie, e tanti altri fiori freschi donando un tocco di colore in questi luoghi sacri alla memoria. L'emergenza ha impedito ai cittadini di essere vicini a chi non è più con loro a festeggiare questa Pasqua. Un pensiero a tutti voi che con il vostro coraggio e la vostra pazienza continuate a #stareacasa. Ringraziamo la fatica e l'opera di Antonio, Mirco, Barbara, Giovanni, Ilaria, Emerik, Claudio (Calcinaccio), Gianfranco, Gilles e gli ospiti della 'Casa Diamoci Le Ali', i custodi Giuseppe e Marco e tutti coloro che ci scuseranno se non sono stati menzionati. Buona Pasqua»



Uova e colomba per le famiglie in difficoltà

PIEVE A NIEVOLE

Nel giorno di Pasqua, un omaggio ai defunti al cimitero di Pieve a Nievole grazie alla collaborazione tra la ditta Altopascio Blumen e il Comune. In questi giorni infatti il Comune di Pieve a Nievole ha collocato all'interno del cimitero locale tanti fiori che sono stati donati all'ente dal vivaio di Altopascio a cui si è aggiunta in corsa una azienda locale che vuole mantenere l'anonimato. «Abbiamo fatto quello che avrebbero fatto tutte le famiglie pievarine – ha detto il sindaco Diolaiuti – Tanti in questi giorni ci avevano manifestato il loro dispiacere per non potere mettere nemmeno un fiore dove riposano i loro cari in prossimità di queste feste». Questa iniziativa segue di poche ore un'altra operazione dell'amministrazione comunale verso le famiglie in difficoltà che stanno ricevendo, insieme al buono spesa, anche una colomba pasquale e un uovo di cioccolata dell'Ail, l'associazione italiana che combatte la leucemia.

**UN PICCOLO GESTO,
UN GRANDE AIUTO.**

Per ogni nuova adesione alla **bolletta web**,
Acque donerà 2 euro agli ospedali toscani.

Basta un click: per aderire all'iniziativa
consulta la pagina **www.acque.net/2euro**

ACQUE

Al San Domenico i contagiati sono dodici

Ok della task force regionale nella casa di riposo. Luciana Bartolini: «Ci vengono segnalati carenze per i dispositivi ai dipendenti»

Il caso della Rsa di riposo del San Domenico dove ci sono stati quattro decessi all'attenzione della Regione. Il sindaco nella sua diretta di ieri ha dato gli ultimi dati: i positivi sono dodici (due tamponi in attesa di risposta) di questi otto si trovano ricoverati in ospedale. Nella mattinata di giovedì la task force della Regione ha fatto visita alla struttura e confermato la correttezza dei protocolli adottati dalla cooperativa Kcs che gestisce il

servizio. consigliere regionale della Lega Luciana Bartolini. «Il dramma che si sta consumando all'interno della Rsa San Domenico di Pescia – afferma Luciana Bartolini (foto), consigliere regionale della Lega – è, purtroppo, sotto gli occhi di tutti e la nostra speranza è che non vi siano ulteriori decessi. Vogliamo però interrogare chi di dovere – prosegue il consigliere – per sapere se, a tempo debito, i dipendenti della struttura siano stati

effettivamente dotati di adeguati dispositivi di protezione, al fine di garantirne l'incolumità». «Ci giungono, infatti, delle segnalazioni, ovviamente da verificare – precisa l'esponente leghista – che indicano come siano state eccessivamente tardive e carenti le iniziative tese a fornire mascherine, guanti e tutto l'occorrente per evitare, anche all'esterno della residenza sanitaria, il diffondersi del Coronavirus. Se si sono manifestate delle



carenze, o inosservanze – conclude la rappresentante del Carroccio – è doveroso, quindi, che ognuno se ne assuma la propria responsabilità fino in fondo; quando si tratta di preservare la salute, bisogna essere tempestivi ed intransigenti e fare, dunque, un'attenta opera di prevenzione che, probabilmente, in questo caso specifico, sembra essere in gran parte mancata». Quattro i contagiati nell'altra Rsa cittadina, Villa Matilde.

L'amministrazione

Pasqua, il Comune non chiude Info point e servizi garantiti

MONSUMMANO TERME

Mentre il sindaco Oreste Giurlani ha deciso di chiudere alimentari e supermercati per le festività di Pasqua e Pasquetta, decisione che poi è stata seguita dalla stessa norma emanata dalla Regione, per evitare comportamenti anomali da parte di qualche cittadino, resterà in funzione il servizio che da settimane il comune, attraverso la sua protezione civile, sta offrendo all'intera comunità, sia per l'assistenza che per l'attuazione dei protocolli di contenimento del contagio. Il provvedimento firmato dal sindaco prevede quindi la chiusura di tutti gli esercizi commerciali autorizzati in questo periodo all'apertura, per i giorni di domenica 12 e lunedì 13 aprile. Tutti chiusi tranne le rivendite di giornali, farmacie e parafarmacie e fatta salva, nel rispetto della vigente legislazione emergenziale, la sola vendita a domi-

cilio, esclusivamente mediante la prenotazione online o telefonica e non all'esercizio commerciale, dei generi alimentari e di beni di prima necessità. Il comune sarà aperto, nelle modalità osservate in queste settimane, ovvero una portineria che risponde dalle 7 alle 19 di ogni giorno al numero telefonico del centralino, lo 0572-4920, mentre gli uffici resteranno chiusi al pubblico ma in grado di assicurare lo svolgimento dei servizi essenziali, per i quali si sono aggiunti anche i Vigili del Fuoco, che collaborano con la protezione civile per tutti le attività che i volontari stanno svolgendo. In questo senso procede il lavoro al centro operativo comunale di protezione civile, che viene svolto seguendo le più assolute procedure igieniche e di sterilizzazione, che ieri ha ricevuto i complimenti dell'assessore regionale Federica Fratoni, di imbustamento delle 44mila mascherine.

L'iniziativa

Auguri del Comune a che è diventato maggiorenne «Avrete tempi migliori per poter festeggiare»

PONTE BUGGIANESE

Augurio ai ragazzi che hanno compiuto diciotto anni da parte del Comune di Ponte Buggianese. «In questo momento di difficoltà vorremmo fare un grande augurio ai ragazzi e alle ragazze che dall'inizio di questa emergenza hanno compiuto il bellissimo traguardo della maggiore età – ricorda l'amministrazione – una tappa importante di crescita individuale e sociale. Oltre al

nostro caro augurio, vorremmo porgere i ringraziamenti di tutta la nostra comunità per aver vissuto questo giorno speciale rispettando le attuali regole e restrizioni; siamo certi che ci saranno tempi migliori per poter festeggiare questo traguardo al fianco degli affetti più cari, quindi grazie e auguri a: Zakaria Barri, Danny Betti, Giulio Corsini, Aurora Dami, Rovena Hidri, Rachele Laudato, Sara Micheli, Giulia Paolinelli, Nikita Pellegrini e Vincenzo Sforza».



FINO AL 25 APRILE
pubblicare annunci economici su QN è gratis!

SCOPRI COME!

- 1 
Accedi online su annunci.speweb.it per pubblicare gratis il tuo annuncio economico
- 2 
Inserisci il testo del tuo annuncio compilando correttamente i campi richiesti
- 3 
Pubblicalo gratis selezionando le testate QN più idonee alla tua comunicazione

omaggio fino al 25 aprile 2020

massimo 20 parole nel testo

massimo ingombro pagine intera

INSERISCI SUBITO IL TUO ANNUNCIO!

annunci.speweb.it

 **il Resto del Carlino**

 **LA NAZIONE**

 **IL GIORNO**

Pistoia / Montecatini

Serie A

«Prima la salute, poi pensiamo a ripartire»

OriOra, parla coach Carrea: «Una stagione che mi ha lasciato tanto. Ora è il momento di pensare a una pallacanestro sostenibile»

PALLACANESTRO
di Maurizio Innocenti

Michele Carrea non può dire che la sua prima stagione in serie A non sia stata ricca di emozioni, un'avventura sotto tutti i punti di vista. «Una stagione che mi ha lasciato tantissimo – dice Carrea – ho vissuto e affrontato una serie di situazioni che mi hanno arricchito molto, con il rammarico di non avere potuto concludere un percorso che ci stava dando buone indicazioni. Rammarico perché umanamente avrei preferito che tutto ciò che stiamo vivendo non fosse mai accaduto. Un percorso passato da essere inguardabili all'inizio a competitivi poi, dalle vittorie in casa alle scoppole fuori, ad essere risorti due volte, dopo l'avvio di campionato e dopo Treviso. Ricevere i ringraziamenti sui social è bello perché fa sentire l'affetto e il legame che si è creato». Adesso ci sarà da ripartire e non sarà affat-

to facile anzi diciamo pure che è la partita più difficile da giocare perché i cambiamenti per forza dovranno essere tanti e sostanziali. Pensare di ripartire con le stesse regole non è possibile perché il virus ha messo in ginocchio il mondo sia da un punto di vista sanitario che economico.

«**Mi vengono in mente** due riflessioni. La prima è l'impossibilità di ragionare fino a quando l'indicazione è quella di stare in casa. Chi fa impresa non può valutare i danni e con le persone che non possono uscire di casa diventa impossibile stabilire cosa porterà e quando lo porterà un'eventuale ripresa. La seconda è che si tratta di una tragedia mondiale che, se parlando solo di sport, porterà come unico

LA RIFLESSIONE

«Il basket andrà ripensato, non andava bene neppure prima dell'arrivo del virus»



Coach Carrea è convinto della necessità di ripensare il basket dopo l'emergenza coronavirus (foto archivio Castellani)

aspetto positivo quello di un cambiamento delle regole, di ciò che già prima di questo virus andava storto e veniva rad-drizzato attraverso astuzie e furbie che hanno portato anche a fallimenti di società. Mi auguro che si possa pensare ad una pallacanestro sostenibile, nuova, più accogliente e coinvolgente per tutti».

Proviamo, per quanto possibile, a non pensare al momento, ma andando in avanti con la mente e con i sogni. Prima o poi, speriamo presto, ci sarà da pensare a una data di inizio della nuova stagione e quindi ci sarà da pensare ad allestire le squadre e anche in questo caso ci vorranno per forza dei cambiamenti. A oggi è fantabasket, ma ogni tanto allentare la tensione non è male. «Come la pallacanestro dovrà mutare per i cambiamenti imposti – spiega Carrea – è collegato alla pandemia. Il basket andrà ripensato perché non andava bene anche prima dell'arrivo del virus».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pallavolo

Le uova del Volley Aglianese per l'ospedale San Jacopo

Il dono della squadra è stato consegnato al direttore del presidio Lucilla Di Renzo

PALLAVOLO

Un gesto semplice, ma sentito, fatto col cuore. Dirigenti, tecnici pallavoliste, pallavolisti e collaboratori del Volley Aglianese hanno donato le uova di Pasqua all'ospedale San Jacopo di Pistoia. Sono stati il vice presidente del sodalizio, nonché accompagnatore della prima squadra Massimiliano Marchi, e la segretaria Alessandra Bresci, marito e moglie nella vita, a effettuare la consegna a nome di tutti i moltissimi tesserati della società neroverde, presieduta da decenni da Luciano Bonacchi. Bre-

LA SEGRETARIA

«Avevamo paura di disturbare, invece siamo stati accolti benissimo»



Alessandra Bresci e Lucilla Di Renzo al momento della consegna delle uova

sci ha consegnato le uova al direttore sanitario del presidio ospedaliero del San Jacopo Lucilla Di Renzo che, nativa di Pescara, risiede proprio ad Agliana e si è mostrata commossa. «Pensavamo di disturbare vista la situazione – ha raccontato Bresci – e così abbiamo chiesto di consegnare i pacchi direttamente agli addetti alla sicurezza del nosocomio. Invece la dottoressa Di Renzo ha voluto esse-

re presente per ringraziarci e fare una foto con noi. Abbiamo visto nei suoi occhi la contentezza». In questo periodo così difficile per tutti quanti, il sodalizio della Piana pistoiese è stato tra i più attivi, con gli allenamenti in video conferenza, disegni e foto sull'emergenza sanitaria realizzati da ragazze e bambine, concorsi di scrittura legati allo sport della pallavolo.

Gianluca Barni

Calcio

Ventilatore polmonare 'arancione'

La Pistoiese ha donato un prezioso macchinario destinato al nosocomio della nostra città

CALCIO

Il campionato è fermo, ma la Pistoiese è scesa in campo per disputare e vincere una partita importante: quella della solidarietà. In particolare indirizzando l'attenzione verso l'ospedale San Jacopo di Pistoia, che sarà dotato di un nuovo ventilatore polmonare. Il dispositivo, che sarà consegnato la prossima settimana, acquistato dalla Pistoiese è un Ventilologic Ls, prodotto dalla Sapio, azienda leader nel settore della produzione di apparecchi elettromedicali. Il presidio sanitario è stato acquisito tramite Logisan spa, fornitore abituale degli ospedali. Tutto ciò si è reso possibile per iniziativa del diggi Marco Ferrari e del club manager Fabio Fondatori, in virtù della quale, la società arancione, ha raccolto i fondi necessari per acquistare il prezioso strumento. Uno sforzo che ha visto la mobilitazione della dirigenza, ma anche il generoso contributo di dipendenti, staff tecnici e atleti, dalla prima

squadra, alla scuola calcio, passando dal settore giovanile. Coinvolta e decisiva per vincere questa partita, anche la Holding Arancione. «Questa notizia – commenta il presidente Orazio Ferrari – mi riempie di orgoglio, perché dimostra che il mondo sportivo risponde presente anche in un momento così drammatico. Sono commosso nel constatare il generoso slancio espresso dalla grande famiglia arancione. In un momento così difficile anche la Pistoiese, i soci della Holding arancione, i dirigenti e i dipendenti, lo staff tecnico, i calciatori, gli allenatori e vari genitori dei ragazzi del settore giovanile, hanno voluto contribuire a salvare qualche vita umana. A tutti coloro che hanno partecipato va il mio più vivo ringraziamento». «Stiamo passando giorni di ansia, preoccupazione e profonda tristezza per le persone che sono venute a mancare – ribadisce Fabio Fondatori, Club Manager –. La Pistoiese è stata attaccata, come tutta la comunità italiana e pistoiese, dal coronavirus che ha colpito un dipendente, un collaboratore, un dirigente accompagnatore della società e alcuni tifosi storici. Abbiamo perciò deciso di fare qualcosa di importante e di concreto per unire tutto il movimento arancione».